

## COMUNE DI VEDANO OLONA Provincia di Varese

Variante al Piano di Governo del Territorio - PGT Valutazione Ambientale Strategica

# PARERE MOTIVATO FINALE per l'approvazione del Documento di Piano

#### L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, con DCR n. VIII/351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, come ulteriormente specificati ed integrati dalla DGR VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC), e s.m.i.;

VISTO l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS, avvenuto con atto di determinazione n. 22 del 07/02/2018 del Responsabile dell'area tecnica;



#### PRESO ATTO CHE:

- a) con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 03/08/2017 è stato dato avvio al procedimento di variante al Piano di Governo del Territorio ed al correlato procedimento Valutazione Ambientale Strategica;
- b) con nota in data 16/07/2018 prot.n. 8325 l'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente ha individuato:
  - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati
  - le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione
  - i settori del pubblico interessati all'iter decisionale
  - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- c) che in data 14/08/2018 è stata convocata la prima Conferenza di Valutazione che si è tenuta in data 6/09/2018;
- d) che in data 19/09/2018 è stata convocata la seconda Conferenza di Valutazione finale che si è tenuta in data 19/11/2018;
- e) che sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione: pubblicazione avvisi del procedimento di VAS sull'albo pretorio, sulla piattaforma regionale SIVAS e sul sito internet del Comune di Vedano Olona;
- f) alla data del 18/11/2018 sono pervenuti i seguenti pareri circà i contenuti della proposta di Rapporto Ambientale e di variante al PGT:
  - Regione Lombardia UTR Insubria agricoltura, foreste, cacca e pesca Insubria prot.n.
    12779 del 08.11.2018
  - Provincia di Varese, Area 4 Ambiente e Territorio decreto dirigenziale n. 124 del
    5.11.2018, trasmesso con nota pervenuta il 6.11.2018 prot.n. 12654;
  - ARPA Dipartimento di Varese, prot.n. 13071 del 15.11.2018
  - ATS Insubria prot.n. 13120 del 15/11/2018;
  - Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate prot. n. 12427 del 31.10.2018;
- g) alla data del 18/11/2018 sono pervenuti i seguenti osservazioni/proposte da parte della cittadinanza ed associazioni (anche non espressamente riferite al procedimento VAS):
  - Geom. Bonacina M. per Ass. Gruppo di Betania Onlus prot.n. 11106 del 01.10.2018;
  - Studio Tecnico Gambarini prot.n. 11400 del 08/10/2018;
  - Fondazione Poretti-Magnani Onlus prot.n. 11647 del 15/10/2018;
  - Gassa-Meroni-Mirabelli prot.n. 11648 del 15/10/2018;
  - Buosi Fabio protn. 12490 del 31/10/2018;
  - Poretti Carlo prot.n. 12619 del 05/11/2018;
  - Biotti Carlo prot.n. 13011 del 13/11/2018;



- o Oliveto Rosina ed altri prot.n. 13020 del 13/11/2018;
- o Ditta Alfatherm S.p.A. prot.n. 13206 del 16/11/2018;
- o Giuseppina Raimondi ed altri prot. n. 13220 del 17/11/2018;
- Salvino Milena e Roberto Cabassa prot. 13238 del 19/11/2018.

#### VISTI:

- Il Parere Motivato per l'adozione del Documento di Piano della variante al Piano di Governo del Territorio (Prot.n.13300 del 19.11.2018);
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26.11.2018 di adozione degli atti di variante del P.G.T.;
- L'avviso di messa a disposizione al pubblico della variante al P.G.T. adottata, comprensivo di Rapporto Ambientale, Dichiarazione di Sintesi e del Parere Motivato (Avviso pubblicato Albo Pretorio on-line dal 29.11.2018 al 31.12.2018)

VALUTATI gli effetti prodotti dal Piano di Governo del Territorio sull'ambiente illustrati nel Rapporto Ambientale VAS;

VALUTATE le osservazioni e pareri pervenuti, le modificazioni/integrazioni da apportare al piano ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta:

#### VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON PTCP

Con Decreto dirigenziale n° 52 del 12 marzo 2019, la Provincia di Varese ha formulato la valutazione di compatibilità con il PTCP. Dopo aver sinteticamente riassunto i principali contenuti della variante parziale, il parere esprime le valutazioni di compatibilità di seguito illustrate.

Per gli Ambiti Strategici AS1 e AS2, ricordando quanto previsto dal Parere Motivato, si evidenzia che sulla base degli elementi forniti, non è possibile in questa sede valutarne la compatibilità; tale valutazione potrà quindi, solo, essere integrata nella procedura di approvazione degli strumenti attuativi, che, apportando modifiche/integrazioni al Documento di Piano (ovvero definendo alcuni dei contenuti che la legge assegna allo strumento in questione), si ritiene siano, di fatto, da considerarsi "in variante" al DdP.

Per quanto riguarda il consumo di suolo, la variante opera entro i limiti posti dalla fase transitoria della LR n° 31/2014 "assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero", l'analisi della documentazione di piano, comparata con le previsioni vigenti, conferma una riduzione effettiva del consumo di suolo che, però, non sembra corrispondere con i dati complessivi riportati nella relazione illustrativa. Sarebbe utile a tal fine, esemplificare chiaramente il confronto tra le aree agricole del PGT vigente trasformate dalla variante e la "superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridesti nata ad agricolo". Si suggerisce di predisporre la carta del consumo di suolo del vigente PGT, per meglio evidenziare il confronto con le previsioni di variante.

#### Viabilità e mobilità ciclopedonale

L'Ambito AS1 in prossimità della SP65 e l'ambito AS2 con accessibilità possibile dalla SP46: in entrambi i casi la compatibilità delle previsioni rispetto agli indirizzi provinciali in materia di viabilità dovrà essere valutata solo in sede di strumentazione attuativa.

La variante prevede funzioni commerciali negli ambiti ARU2 e ARU3 (oggetto di valutazioni nell'ambito dell'AdP) e negli ambiti ARU8, ARU5 e ARU6 l'insediamento di medie strutture di

strutture di

vendita. Nelle fasi successive, la documentazione proposta per ogni nuova media struttura di vendita dovrà essere integrata da uno studio degli effetti indotti dalla variante sul traffico, utilizzando per le strutture di vendita i coefficienti indicati dal punto 5 dell'allegato1 della DGR n° 1193 del 20/12/2013 e verificando la capacità delle intersezioni a rotatoria esistenti e in progetto lungo la rete stradale individuata dal PTCP.

La documentazione indica la previsione di una variante stradale per consentire la soppressione del passaggio a livello della SP46, con collegamento alla provinciale con rotatoria: la progettazione di queste opere dovrà essere effettuata secondo quanto richiesto dalla normativa regionale vigente, approvata con DGR 27 settembre 2006, n° 8/3219.

#### Agricoltura

In ragione della dimensione dell'ambito AS1, si ritiene che la compatibilità della previsione sia strettamente connessa con il ruolo strategico dell'area nel dare risposta (non altrimenti localizzabile) a effettivi fabbisogni locali e che la stessa potrà essere valutata solo a fronte di una completa definizione dei contenuti previsti dall'art. 8, comma 2, lettera e.

Per quanto riguarda il governo e la disciplina delle aree agricole, non appare conforme a quanto stabilito dalla normativa regionale quanto previsto dall'art. 39, commi dal 32 al 35, dove viene dettata una disciplina specifica per gli edifici residenziali in ambito agricolo senza che gli stessi vengano precisamente individuati e si ammette il cambio di destinazione di edifici o accessori dismessi ricadenti in area agricola.

Si chiede di adeguare la disciplina delle aree agricole del PdR a quanto previsto dalla norma, anche al fine di garantire la piena compatibilità delle stesse con gli obiettivi provinciali di salvaguardia dell'attività produttiva agricola.

#### Rete Ecologica, sistemi naturali e paesaggio

Si rileva l'opportunità di integrare nello schema di REC le aree poste a sud dell'abitato, coincidenti con l'area di completamento della REP, disciplinandole al pari degli "Ambiti agricoli di tutela ambientale, ai fini della salvaguardia della rete ecologica".

#### Tutele e gestione delle risorse idriche

Per quanto attiene gli ambiti ARU1, ARU2 e ARU3, si evidenzia che all'interno della zona ZR dovrà essere rispettato il disposto della DGR n° VII/12693 del 10/04/2003 e che è inoltre vietato l'insediamento dei centri di pericolo di cui all'art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Inoltre il pozzo pubblico "Fontanelle 4" e la relativa ZTA, all'interno del perimetro dell'ARU3, dovrà essere adibita esclusivamente alle opere di captazione ed alle relative infrastrutture di servizio, dovrà essere recintata e possibilmente idoneamente impermeabilizzata e dovrà comunque essere garantito un agevole accesso al pozzo.

In conclusione, la variante è compatibile con le previsioni del PTCP, ad eccezione delle previsioni relative agli ambiti strategici AS1 e AS2 la cui compatibilità dovrà essere valutata solo alla luce della definizione di una disciplina urbanistica completa ai sensi di legge.

#### VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON PTR

Con Delibera G.R. n. 1400 del 18 marzo 2019, Regione Lombardia ha formulato la valutazione di compatibilità con gli obiettivi fissati dal PTR.

### Analisi dei contenuti e degli obiettivi della Variante al PGT e considerazioni in merito alla coerenza con gli orientamenti del PTR

Vengono riportati obiettivi e azioni che meglio declinano a livello locale gli obiettivi fissati dal PTR. I documenti costituenti la variante risultano conformi a quanto disposto dall'art. 8 della L.R. n° 12/05 in materia di definizione del quadro ricognitivo e programmatorio e del quadro conoscitivo del territorio comunale.

In merito agli ambiti strategici AS1 e AS2, il parere osserva quanto segue:

 non configurandosi come ambiti di trasformazione, la loro attuazione dovrà essere proceduta da apposita variante di PGT, corredata da relativa VAS, che dovrà definire i parametri urbanistico/edilizio e le relative modalità di attuazione;

242

- in attesa della definizione come ambiti di trasformazione, sarà necessario attribuire una norma d'uso rispetto allo stato di fatto dei luoghi, coerente con gli obiettivi strategici declinati.

In tema di consumo di suolo, si invita l'Amministrazione a verificare e meglio precisare il dato finale relativo al contenimento del consumo di suolo agricolo.

Rispetto al recupero degli edifici in aree agricole, ma non più adibiti all'uso agricolo, si segnala che l'ampliamento della SL, potrà avvenire solo in presenza della puntuale individuazione cartografica di detti edifici, del contestuale inserimento in normativa delle modalità di intervento e dell'indicazione circa le destinazioni funzionali compatibili, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 10 della LR n° 12/2005.

Componente geologica (contributo della Struttura Pianificazione dell'assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico del 12 marzo 2019)

Non vengono formulati particolari rilievi. Si ricorda che, al fine di rcepire compiutamente il PGRA nello strumento urbanistico, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR 19/06/2017 n° X/6738 dovrà essere redatta, entro e non oltre i termini stabiliti dall'art. 5 della L.R. n° 31/2014, anche la valutazione delle zone inserite nella classe di rischio R4.

Obiettivi prioritari di interesse regionale "Autostrada regionale Varese-Como-Lecco (tratta Varese-Como)" e "Peduncolo di Vedano Olona" (contributo della Direzione Generale Trasporti, Infrastrutture e Mobilità sostenibile, espresso con nota n. S1.2019.0009287 del 14/03/2019).

Si da atto che i tracciati di entrambe risultano correttamente trasposti negli elaborati adottati secondo le rispettive progettazioni di riferimento indicate nel PTR.

L'attuazione dell'Ambito ARU8 debba essere proceduta da adeguati approfondimenti sulla corretta progettazione delle modalità di accesso, al fine di escludere, in rapporto al carico di utenza potenzialmente generato/attratto, ulteriori decadimenti degli standard prestazionali e di sicurezza lungo la direttrice principale (anch'essa qualificata, come le due precedenti, di interesse regionale di tipo "R1").

Per gli aspetti più direttamente attinenti alle infrastrutture e servizi ferroviari, il parere evidenzia che l'ipotesi di rilocalizzazione dell'attuale stazione di Vedano olona in un nuovo ambito non rientra allo stato in nessuno dei documenti di pianificazione/programmazione di Regione Lombardia. Si ritiene opportuno esplicitare nella scheda che ogni ipotesi di nuova stazione dovrà preventivamente essere valutata nei termini indicati dal parere con tutti i soggetti competenti (in primis Regione Lombardia) e che, in qualsiasi caso, la sua eventuale attuazione dovrà prevedere l'imputazione a carico dei relativi proponenti di tutti gli oneri connessi a tale spostamento.

In tema di mobilità ciclopedonale, si richiama che il Comune di Vedano Olona è interessato dal "PCIR 2 – Pedemontana Alpina", corrispondente in questo tratto al percorso Bicitalia n. 12. Tale itinerario risulta riportato negli elaborati di Piano come percorso ciclopedonale, senza evidenziare della sua valenza anche in chiave regionale. Si chiede pertanto di integrare in tal senso gli elaborati descrittivi e cartografici dello strumento adottato.

#### PARERE ATS INSUBRIA

Il parere, richiama integralmente la nota formulata da ATS durante il processo di VAS. Sulla base degli atti del PGT messi a disposizione, vengono richiamati alcuni aspetti di seguito indicati:

- a) per gli ambiti strategici AS1 e AS2 le successive fasi di progettazione attuativa, complete di parametri edilizi, dovranno essere sottoposte ad uno specifico approfondimenti circa la valutazione di sostenibilità ambientale;
- b) l'attuazione degli ambiti ARU8, ARU5 e ARU6 a destinazione commerciale (medie strutture di vendita) dovrà essere accompagnata da uno studio degli effetti indotti sul traffico;
- c) per le aree dismesse o in via di dismissione, prima della realizzazione di nuove opere o di ristrutturazioni edilizie, si dovranno verificare le caratteristiche di salubrità del suolo come previsto dall'art. 3.2.1. del Titolo III Regolamento Comunale di Igiene e se dovessero emergere

Q5 Q

- siti inquinanti, è richiesta la loro bonifica e ripristino ambientale, ai sensi del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.:
- d) nella realizzazione delle aree destinate a parcheggio, si dovrà considerare il tipo di materiale che verrò utilizzato per la pavimentazione, lo stesso dovrà garantire regolare deflusso delle acque meteoriche, evitando fenomeni di ristagno e ruscellamento;
- e) nel caso di ristrutturazione o demolizione di edifici che potrebbero contenere amianto, si dovrà rispettare quanto previsto dal PRAL e dalla LR n° 14/2012;
- f) dovranno essere messi in atto idonei accorgimenti nella fase costruttiva, per impedire l'accesso del gas radon negli ambienti, nonché la realizzazione di sistemi tecnici o strutturali per favorire comunque la sua evacuazione;

#### PARERE ARPA - Dipartimento di Como e Varese

Il parere di compatibilità, richiama la nota formulata da ARPA durante il processo di VAS.

Sulla base degli atti del PGT messi a disposizione sul sito SIVAS di Regione Lombardia, ed in relazione al parere ambientale positivo circa la compatibilità ambientale della variante agli atti del PGT, con l'ottemperanza di alcune prescrizioni e indicazioni atti a garantire una maggiore sostenibilità ambientale.

In particolare:

- a) è stata demandata ad uno specifico approfondimento la progettazione attuativa per gli ambiti strategici AS1 e AS2;
- b) l'attuazione degli ambiti ARU8, ARU5 e ARU6 a destinazione commerciale (medie strutture di vendita) saranno integrati da preventivo studio degli effetti indotti da traffico;
- c) richiama l'attenzione alla definizione operativa del sistema di monitoraggio e all'opportunità di condividere il monitoraggio con i Comuni contermini, soprattutto per le informazioni di livello sovralocale;
- d) si rimanda alla nota inviata in fase di proposta di Piano, in particolare per ciò che riguarda la verifica della risorsa idrica e alla qualità delle acque emunte e distribuite in rete e alla necessità di verificare con un apposito approfondimento propedeutico all'insediamento delle medie e grandi strutture di vendita sul territorio comunale.

#### PARERE Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate

Il parere di competenza, richiama in premessa i riferimenti alla valutazione effettuata in sede di VAS e gli articoli delle NTA del PTC del Parco, rileva quanto segue:

#### Per le aree interne

- perimetro: per la sua individuazione si dovrà fare riferimento alla tavola allegata alla LR n° 7 del 05 febbraio 2010;
- zonizzazione: l'individuazione dell'azzonamento all'interno del parco dovrà essere effettuata sulla scorta della tavola 1 – articolazione territoriale- allegata al PTC approvato con DGR 7 luglio 2000 n° 7/427 e s.m.i.;
- norme tecniche: il PdR ha fatto proprie le norme del PTC dei Piani e Regolamenti. Per tali norme occorre fare riferimento alla DGR 7 luglio 2000 n° 7/427 e s.m.i. e ai vigenti Piani di settore.

#### Per le aree esterne

- si rileva l'individuazione dei corridoi ecologici previsti dalla pianificazione sovra comunale e l'individuazione del corridoio di collegamento tra Parco e PLIS Lura, in coerenza con quanto richiesto dal Parco nel parere VAS;
- significativa riduzione delle aree edificabili;
- nuova strada di accesso al centro sportivo che potrebbe interessare, anche se marginalmente, aree del Parco; in merito si ritiene opportuno confermare la necessità di un confronto in fase progettuale. L'altra opera viaria che interessa aree del Parco, riguarda il sottopasso ferroviario, già previsto nel vigente PGT;
- l'aggregato urbano è definito da perimetri continui.

In merito all'utilizzo di specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone per le opere di mitigazione non si è rilevata una specifica indicazione nel Piano e si ribadisce il parere espresso per la VAS. In generale dovrà essere evitata la diffusione di specie infestanti e invasive.

6280

Il parere è favorevole dando atto che dovrà essere rispettato quanto disposto dall'art. 4 delle NTA del PTC e dall'art. 48 delle NTA del PdR. In particolare si dovrà fare riferimento alla DGR 7 luglio 2000 n° 7/427 e s.m.i. ai Piani di settore e alla cartografia ad essi allegata, nonché alla L.R. n° 7 del 05 febbraio 2010.

Con riferimento alle opere viarie si comunica che qualsiasi proposta progettuale che prevede nuove opere di mobilità all'interno del Parco dovrà essere preventivamente concordata ed approfondita con il Parco e dovrà comunque essere conforme agli strumenti pianificatori del Parco. Si ribadisce l'opportunità dell'utilizzo di specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone per le opere di mitigazione, evitando in generale l'utilizzo di specie infestanti e invasive.

VALUTATI I possibili effetti prodotti dal Piano sull'ambiente, e considerato come, in relazione a quelli potenzialmente negativi o tra i possibili margini di miglioramento, emerge che:

- a) le determinazioni assunte con il Documento di Piano presentano una piena coerenza con gli specifici caratteri di sensibilità ambientale del territorio comunale, rispetto ai quali le nuove previsioni urbanistiche agiscono a favore di una generale ri-coerenziazione dei diversi elementi insediativi ed infrastrutturali;
- b) la valutazione effettuata evidenzia come nessuna azione di Piano manifesti il pericolo di effetti potenzialmente negativi o effetti negativi rispetto alla qualità dell'ambiente;
- c) la valutazione effettuata restituisce una connotazione positiva circa la sostenibilità delle determinazioni di Piano e delle relative politiche di intervento per i diversi sistemi funzionali con l'ambiente, analizzato nei diversi sistemi di riferimento; sistema paesistico-ambientale, sistema insediativo, sistema della mobilità.

VISTI i verbali delle sedute della Conferenza di Valutazione,

per tutto quanto esposto

#### DECRETA

di confermare, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/351 e s.m.i., in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, parere positivo finale circa la compatibilità ambientale della variante generale al PGT vigente di Vedano Olona con l'osservanza delle seguenti prescrizioni ed indicazioni atte a garantire una maggiore sostenibilità ambientale nel piano di Governo del Territorio Comunale:

- Siano recepite in fase di approvazione le norme di carattere prescrittivo contenute nei pareri espressi dai vari Enti;
- In sede di controdeduzioni alle osservazioni pervenute, siano allo stesso modo possibilmente da escludersi le trasformazioni di aree agricole o a verde tali da richiedere la definizione di una nuova area di trasformazione;

220

 Attuazione del Piano di Monitoraggio, come previsto dalla normativa vigente, proposto dal Rapporto Ambientale di VAS

A seguito delle osservazioni effettuate in sede di approvazione finale del P.G.T., il Rapporto Ambientale dovrà eventualmente armonizzarsi anche alla luce delle suesposte prescrizioni e indicazioni.

Vedano Olona lì 26 marzo 2019.

L'Autorità Competente Arch. Gantuca Gardelli L'Autorità Procedente: Alch. Daniele Aldegheri